

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	1B SS
INDIRIZZO	SERVIZI SOCIO-SANITARI
ANNO SCOLASTICO	2018/2019
DISCIPLINA	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (EX C450 METODOLOGIE OPERATIVE)
DOCENTE	MARIANGELA PALMISANO

Programma svolto nella classe 1ASS		
Libro di testo adottato: “Impariamo e progettiamo” di Carmen Gatto Ed. Clitt		
Altri materiali: Appunti a cura del docente		
Competenze sviluppate	Moduli/Unità	Contenuti e moduli
<p>Saper riconoscere i propri punti di forza e di debolezza</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico</p> <p>Saper riconoscere le competenze e gli ambiti lavorativi dell'operatore socio-sanitario</p> <p>Saper descrivere gli strumenti/metodi di lavoro</p> <p>Saper riconoscere l'importanza del percorso formativo intrapreso</p>	<p>Capitolo 1</p> <p>L'operatore socio-sanitario</p> <p>Le metodologie operative</p>	<p>Riflessione sulla scelta dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari: attitudine e motivazione</p> <p>Caratteristiche dell'operatore socio-sanitario: qualità innate e caratteristiche professionali, definizione, dove lavora, obiettivi, deontologia professionale ed etica professionale</p> <p>Il sapere, il saper fare e il saper essere</p> <p>La comunicazione professionale: ascolto attivo</p> <p>La relazione di aiuto come strumento di lavoro dell'operatore (Visione film: “Patch Adams”)</p> <p>Le metodologie operative: equipe o gruppo di lavoro</p> <p>Il metodo di lavoro nei servizi socio-sanitari</p>
<p>Saper riconoscere le dinamiche fondamentali del gruppo di lavoro</p> <p>Saper simulare un'azione di gruppo</p>	<p>Capitolo 2</p> <p>I gruppi</p>	<p>Il gruppo di lavoro inteso come equipe multidisciplinare</p> <p>Caratteristiche e finalità del lavoro di gruppo</p> <p>Le varie tipologie di gruppi in ambito sociale</p> <p>Il leader e il cooperative learning</p> <p>Gruppo di auto-aiuto e mutuo-auto-aiuto</p>
<p>Utilizzare le fasi della progettazione per risolvere i problemi che si incontrano</p> <p>Distinguere i bisogni dai desideri</p> <p>Saper differenziare gli interventi</p> <p>Descrivere i vari punti della progettazione</p> <p>Utilizzare in modo appropriato le fasi della progettazione</p> <p>Saper riconoscere vincoli e risorse all'interno delle situazioni di interesse</p> <p>Saper verificare il raggiungimento degli obiettivi e valutare il proprio lavoro</p>	<p>Capitolo 3</p> <p>La progettazione</p>	<p>La progettazione.</p> <p>La progettazione: interventi, verifica e valutazione.</p> <p>La progettazione in ambito socio-assistenziale.</p> <p>La progettazione socio-assistenziale.</p> <p>L'osservazione nella progettazione socio-assistenziale</p> <p>La valutazione e la verifica</p> <p>Semplice analisi di caso: individuazione di vincoli, risorse e dati mancanti</p>
<p>Spiegare compiti/funzioni della famiglia</p> <p>Descrivere i cambiamenti più importanti intervenuti nel tempo</p> <p>Riconoscere punti di forza e di debolezza</p> <p>Individuare servizi/interventi più appropriati in caso di bisogno/problema</p>	<p>Capitolo 5</p> <p>La famiglia</p>	<p>Dalla famiglia patriarcale a quella nucleare</p> <p>La famiglia nucleare</p> <p>I vari tipi di famiglia e le sue funzioni</p> <p>Le famiglie multiproblematiche</p> <p>Interventi per le famiglie da parte dello Stato</p> <p>Nuovi bisogni e nuove tipologie di unioni</p> <p>La piramide di Maslow: i bisogni</p>

		Servizi/interventi rivolti all'intera popolazione (servizio sociale di base, consultorio, assistenza domiciliare, pronto intervento e prestazioni definite dalla normativa vigente)
Saper descrivere le caratteristiche del sistema sociale in cui opera l'operatore sociale	Capitolo 6 Il Welfare	I bisogni Le politiche sociali: evoluzione storico-legislativa Il Servizio Sanitario Nazionale Dalla legge n°1044 alla legge quadro 328/200 Il PIANO DI ZONA Servizio sociale di base e segretariato sociale Assistenza abitativa, economica, telesoccorso, soggiorni vacanza, comunità educative, Consultorio familiare e giovanile, ISEE e centro anti violenza Il Welfare Mix I Servizi e gli interventi con il Welfare Mix Il terzo settore, le ASP e le Cooperative sociali Volontariato, Associazioni, Fondazioni, ONLUS
Sapersi orientare nel proprio territorio e saper orientare l'utenza nell'individuazione dei principali servizi sociali e sanitari territoriali Saper utilizzare gli strumenti digitali Sviluppare la creatività e la progettualità Favorire la condivisione	Uda: MAPPA DEI SERVIZI TERRIOTORIALI	Consultorio Servizio sociale di base Principali prestazioni offerte al cittadino in termini di servizio nel luogo di residenza
Riconoscere i servizi e le figure professionali funzionali alla definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento	Capitolo 7 Le figure professionali, i servizi/interventi rivolti all'intera popolazione e la relazione di aiuto	La sicurezza sociale Le principali figure professionali in ambito sociale e sanitario: competenze, titoli di studio e ambito di lavoro Operatore socio-sanitario Assistente sociale Educatore professionale/e di strada Educatore di asilo nido Animatore Psicologo/Psicoterapeuta Infermiere professionale Logopedista Fisioterapista Ostetrica Terapista occupazionale Processo di presa in carico dell'utente e valutazione Analisi del caso (individuazione di bisogni, vincoli, risorse e dati mancanti) Interventi e servizi per l'intera popolazione: ♣ Servizio sociale professionale e segretariato sociale

		<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Servizio di pronto intervento sociale ⤴ Assistenza domiciliare ⤴ Strutture residenziali e semiresidenziali ⤴ Centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario ⤴ Assegnazione alloggi e assistenza economica ⤴ Consultorio familiare ⤴ Comunità di accoglienza e comunità terapeutica ⤴ Servizio per le tossicodipendenze ⤴ Centro di salute mentale
Saper individuare le pratiche della metodologia operativa	I laboratori: setting di apprendimento e metodologia operativa di conduzione del gruppo Dispense a cura del docente	Laboratorio come setting di apprendimento: caratteristiche generali di uno spazio laboratoriale. Schema guida di conduzione di un laboratorio. Obiettivi dei laboratori manipolativi. Caratteristiche specifiche qualitative dei materiali.
Saper adoperare le conoscenze acquisite nella disciplina di scienze umane per approfondire temi importanti (cultura, miti, riti...) Conoscere il lavoro di gruppo e le tecniche per una relazione efficace Utilizzare il laboratorio come atelier Ideare e realizzare attività ludiche in riferimento all'età ed ai bisogni dell'utenza Saper applicare semplici tecniche di manualità creativa per la realizzazione di manufatti e/o prodotti specifici Saper riciclare in maniera creativa e funzionale	LABORATORI DI MANUALITÀ CREATIVA LABORATORI DI COMPRESENZA: LETTERE SCIENZE UMANE E SOCIALI UDA: LA FIABA UDA: BULLISMO E CYBERBULLISMO(CITTADINI CONSAPEVOLI)	L'utilizzo del pc e dei programmi di uso comune: semplici esercitazioni in laboratorio Lavoro di gruppo: indagine sulle altre culture e restituzione del lavoro mediante ausili digitali Esercitazione di CIRCLE TIME Laboratori di manualità creativa che hanno previsto la realizzazione di prodotti con le seguenti tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ tecnica quilling ⤴ tecnica origami ⤴ rappresentazione di una storia per immagini con la tecnica del collage (rivolta a bambini), modello Stein e Glenn ⤴ presentazione lavori sulla Lim: realizzazione power point, orezi, padlet, video e materiali vari ⤴ realizzazione oggettistica per animazione ⤴ laboratorio di riciclo creativo Didattica attiva prevista: cooperative learning, g-saw, peer-tutoring Lettura testi e visione filmati sulla disabilità Visione film sul tema del pregiudizio e del razzismo Visione filmati sul bullismo Progettazione e animazione di fiabe e storie per bambini e non solo Visita e laboratori a cura di esperti del settore presso la Mostra dell'Illustrazione dell'Infanzia di Sarmede Progettazione di una pagina di giornale sulla tematica del bullismo Lettura animata di settore

Piove di Sacco, 07.06.2019

Il Docente _____

I rappresentanti degli studenti

